



## *Consiglio regionale della Calabria*

XII LEGISLATURA

32<sup>^</sup> Seduta

Lunedì 23 ottobre 2023

Deliberazione n. 230 (Estratto del processo verbale)

OGGETTO: Legge regionale – Promozione del cicloturismo e riconoscimento della Ciclovía dei parchi della Calabria.

Presidente: Filippo Mancuso

Consigliere – Questore: Salvatore Cirillo

Segretario: Maria Stefania Lauria

Consiglieri assegnati 31

Consiglieri presenti 23, assenti 8.

...omissis...

Indi, il Presidente, dopo aver posto in votazione, separatamente, i sette articoli, che sono approvati per come emendati, nessuno avendo chiesto di intervenire per dichiarazione di voto, pone in votazione la proposta di legge n. 207/12<sup>^</sup> nel suo complesso, con autorizzazione al coordinamento formale, e, deciso l'esito – presenti e votanti 23, a favore 23 – ne proclama il risultato:

"Il Consiglio approva"

...omissis...

IL PRESIDENTE: f.to Mancuso

IL CONSIGLIERE – QUESTORE: f.to Cirillo

IL SEGRETARIO: f.to Lauria

È conforme all'originale.

Reggio Calabria, 26 ottobre 2023

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Avv. Maria Stefania Lauria)



*Consiglio regionale della Calabria*

Allegato alla deliberazione  
n. 230 del 23 ottobre 2023

XII LEGISLATURA

LEGGE REGIONALE

PROMOZIONE DEL CICLOTURISMO E RICONOSCIMENTO DELLA CICLOVIA  
DEI PARCHI DELLA CALABRIA

Testo approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 23 ottobre 2023.

Reggio Calabria, 26 ottobre 2023

IL PRESIDENTE  
(Filippo Mancuso)



## *Consiglio regionale della Calabria*

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il cicloturismo rappresenta un fenomeno in netta espansione a livello europeo e nazionale, con una crescita esponenziale di chi sceglie di trascorrere le vacanze in bici. I cicloturisti in Italia sono passati da 1,8 milioni nel 2009 a ben 9,2 milioni nel 2022, con il ragguardevole incremento del 400% in poco più di un decennio. A livello europeo il turismo in bicicletta genera un indotto che supera i 50 miliardi all'anno di cui 7,6 miliardi in Italia. È quanto emerge dal terzo Rapporto sul Cicloturismo e cicloturisti in Italia realizzato da Isnart-Unioncamere e Legambiente. In Italia, fino a pochi anni fa, questo segmento del turismo sostenibile era esclusivo appannaggio di poche Regioni del Centro-Nord. Negli ultimi anni si registra una costante crescita di una nuova offerta di cicloturismo nel Sud del Paese, che va di pari passo con il progressivo diffondersi di nuovi percorsi cicloturistici.

La recente approvazione da parte del Parlamento europeo della strategia Cycling strategy (strategia europea della ciclabilità) conferma la portata del fenomeno legato al turismo della bicicletta. Il primo obiettivo posto dalla strategia europea riguarda il raddoppio in Europa del numero di chilometri percorsi in bicicletta entro il 2030.

Un'opportunità che la nostra Regione ha voluto cogliere attraverso la realizzazione della Ciclovia dei parchi, una grande infrastruttura verde che si sviluppa lungo la dorsale calabrese con l'obiettivo di dare un volto nuovo alle aree interne, valorizzando l'enorme patrimonio di aree naturali protette e di biodiversità della Calabria.

Già un secolo fa Luigi Vittorio Bertarelli, il fondatore del Touring club e ciclistico Italiano, attuale Touring club Italiano, nel suo "Diario di un cicloturista di fine '800 da Reggio Calabria ad Eboli" così scriveva: "Non conosco Paese come questo dove ad ogni mezz'ora la scena muta e dove lo scenografo abbia tante risorse di novità nel colore". Un viaggio di 500 chilometri, il suo, percorsi nella consapevolezza che la bicicletta sia il mezzo migliore per conoscere e valorizzare il paesaggio. La velocità alla quale si muove il ciclista, infatti, è quella ideale per legare tra loro tutte le sensazioni che si offrono al viaggiatore lungo il percorso. Bertarelli scriveva anche che la bicicletta consente di montare tutti gli elementi in sequenza tra loro come in una ripresa cinematografica e aveva scelto la Calabria per sperimentare la sua idea.



## *Consiglio regionale della Calabria*

Un'idea straordinariamente attuale se si considera il crescente interesse per il cicloturismo a livello europeo.

È su questa base che nasce il progetto per la realizzazione della “Ciclovia dei parchi della Calabria”. Un progetto, sostenuto con fondi del Programma Operativo della Regione 2014–2020, che mira alla valorizzazione delle aree di elevata valenza naturalistica attraverso la promozione della mobilità sostenibile finalizzata alla fruizione delle bellezze naturali e paesaggistiche nonché del patrimonio e culturale delle aree interne. L'incentivazione del cicloturismo rappresenta, in tal senso, uno degli strumenti di maggiore efficacia.

La Ciclovia dei parchi è un viaggio fantastico nella Calabria delle aree interne. Straordinariamente mutevoli i paesaggi, dalle pareti bianche delle vette del Pollino alle radure e ai laghi della Sila, dai boschi delle Serre ai misteriosi paesaggi della Valle delle Grandi Pietre in Aspromonte. Non è facile raccontarla per le genti; i singoli borghi, spopolati da una storia ingiusta, accolgono con sorprendente umile gentilezza il visitatore, ma parlano spesso lingue differenti: la lingua della loro storia; qualche volta il greco antico della Magna Grecia, altre volte l'arbereshe di Scanderberg e, in qualche caso, la lingua dei nuovi migranti che ci ricorda come la storia in questa terra si ripeta. Non è facile raccontare l'Altra Calabria per i colori cangianti legati alle stagioni ed alla complicità della luce meridiana. L'Altra Calabria non è mare, ma il mare l'accompagna a levante e a ponente, una presenza costante che ci ricorda di una immensa montagna immersa nel cuore del Mediterraneo.

Non è facile raccontare l'Altra Calabria, ma la ciclovia dei parchi ha voluto affrontare questa sfida. Un filo ininterrotto che unisce, non solo fisicamente, quattro Parchi naturali, dal Pollino all'Aspromonte, passando per la Sila e per le Serre.

Un progetto voluto da Settore Parchi della Regione Calabria, ma realizzato grazie alla capacità di dialogo fra i Parchi della Calabria che hanno saputo parlare la stessa lingua nel definire il progetto e nel realizzare l'opera.

Un percorso che inizia a Laino Borgo, nel cuore di uno dei parchi più grandi d'Europa, il Pollino. Il parco che custodisce quel sito meraviglioso della Grotta del Romito che racconta quasi 20.000 anni di storia dell'uomo. Ma il parco del Pollino è anche il custode di un prezioso monumento naturale, il pino loricato, una specie che cresce solo sulle pendici più acclivi di questi monti. Italus, un



## *Consiglio regionale della Calabria*

esemplare di questa specie del quale è stata valutata l'età, raggiunge ben 1.134 anni, era un piccolo albero alla fine dell'Impero Romano!

Il percorso prosegue attraversando Mormanno, il Paese dei "bocconotti", delizia per il gusto del viaggiatore attento. Poi trenta chilometri della vecchia ferrovia Calabro-Lucana e si raggiunge Morano, il presepe del Pollino. Si lambisce la riserva naturale del Lago di Tarsia, dove da anni nidifica la cicogna bianca. Poi, attraversando i borghi di Bisignano e di Acri si conquista di nuovo la montagna. L'Altopiano della Sila, per 150 km si pedala immersi nei boschi di pino laricio e di faggio che si alternano ad estese radure. Ed è proprio in queste radure che nei mesi primaverili esplodono i colori delle viole e soprattutto delle orchidee selvatiche. Per decine di chilometri il percorso della ciclovia costeggia i laghi, prima il Cecita, poi l'Arvo ed infine l'Ampollino. Dopo aver attraversato i caratteristici villaggi Racise e Mancuso, si arriva a Taverna, la città di Mattia Preti con il suo museo.

Poi ancora, Tiriolo, il paese dei due mari. Ma siamo ancora al centro della Calabria e ci attende il Parco delle Serre con i suoi sorprendenti boschi di abete bianco. Proprio quei boschi che custodiscono la famosa Certosa di San Bruno. Serra San Bruno è anche il Paese delle carbonaie, dove questo antico mestiere rappresenta ancora oggi una vitale attività economica ed è un'esperienza unica osservarne i comignoli.

Subito dopo Mongiana, che non è solo il nome di un piccolo borgo di montagna, ma è anche il nome di un fucile, il fucile che si costruiva proprio qui, nelle reali fabbriche di armi del Regno Borbonico. Mongiana, con il suo museo e la sua area di archeologia industriale, racconta una storia straordinaria, la storia del "ferro" che faceva di questi luoghi uno dei centri siderurgici più importanti del Sud Europa. Le rotaie delle prime ferrovie si costruivano a Mongiana, così come le condotte dell'acquedotto della Reggia di Caserta. Oggi un piccolo borgo spopolato ma, prima dell'Unità d'Italia, un paese di immigrazione che ospitava maestranze provenienti da molte regioni italiane. Una storia meravigliosa che vale la pena riscoprire, la ciclovia ce ne offre la possibilità!

Il viaggio continua sul crinale dello Zomaro, verso l'Aspromonte, si pedala a 1.200 m di quota con la Piana di Gioia Tauro a destra e i territori della Locride a sinistra. Un tunnel vegetale di fitte faggete fino a Gambarie. Poi inizia la discesa verso Reggio Calabria. Una continua balconata sullo Stretto di Messina con a destra le isole Eolie e di fronte la maestosità dell'Etna. Non si può raccontare, si



## *Consiglio regionale della Calabria*

deve vivere. Infine, il percorso termina al museo dei Bronzi di Riace sul lungomare che “fu” e rimane il chilometro più bello d’Europa.

Nel 2021 la ciclovia dei parchi è stata insignita dall’Oscar italiano del cicloturismo, un premio prestigioso promosso ogni anno da Italian Green Road Award, con la seguente motivazione: “l’impegno della Regione in un progetto di valorizzazione del turismo sostenibile e della mobilità lenta, focalizzato su quattro meravigliose e integre aree protette e su borghi e paesi che incarnano lo spirito calabrese”. La ciclovia dei parchi rappresenta, inoltre, un valido esempio di comunicazione integrata, per l’ottima organizzazione e la capacità di presentare il percorso e il territorio attraverso il sito multilingue e i canali social.

A partire dalla ciclovia dei parchi può svilupparsi in Calabria un nuovo modo di fare turismo sostenibile, destagionalizzando, sia temporalmente che territorialmente, i flussi turistici ed offrendo al visitatore il volto più autentico di questa Regione. Una rete di percorsi cicloturistici in grado di far dialogare i territori attraverso il recupero di vecchie ferrovie dismesse e di strade a bassa o bassissima intensità di traffico.

La presente legge crea la necessaria cornice normativa per consentire alla nostra Regione di cogliere la grande opportunità rappresentata dal cicloturismo.

### RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

Per gli scopi e le funzioni della presente legge non sono previsti oneri nuovi o maggiori a carico della finanza regionale, in quanto gli interventi individuati sono previsti negli atti di programmazione operativa dei fondi strutturali europei e nazionali, previa verifica della coerenza con le linee di intervento in essi previste.

Gli interventi individuati sono previsti negli atti di programmazione operativa dei fondi strutturali europei e nazionali; nello specifico, per quanto riguarda la programmazione 2014–2020, si fa riferimento all’azione 6.6.1 “Valorizzazione delle aree di interesse naturalistico”, mentre per quanto riguarda la programmazione del PR FESR–FSE PLUS Calabria 2021–2027 si fa riferimento alla Priorità 2 – Obiettivo specifico 2.7, Azione 2.7.1 “Azioni di tutela, conservazione, valorizzazione e fruizione dell’aree protette, Rete Natura 2000 e Infrastrutture verdi”, capitolo U9090904401.



## Consiglio regionale della Calabria

### Quadro di riepilogo analisi economico finanziaria

La tabella 1 è utilizzata per individuare e classificare le spese indotte dall'attuazione del provvedimento.

Nella colonna 1 va indicato l'articolo del testo che produce un impatto finanziario in termini di spesa o minore entrata

Nella colonna 2 si descrive con precisione la spesa

Nella colonna 3 si specifica la natura economica della spesa: C "spesa corrente", I "spesa d'investimento"

Nella colonna 4 si individua il carattere temporale della spesa: A "Annuale, P "Pluriennale".

Nella colonna 5 si indica l'ammontare previsto della spesa corrispondente.

Tabella 1 - Oneri finanziari:

Art.	Descrizione spese	Tipologia Corrente/ Investimento	Carattere temporale Annuale/ Pluriennale	2023	2024	2025
1	Norma ordinamentale che definisce le finalità della legge e pertanto non determina oneri a carico del bilancio regionale	//	//	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	Norma ordinamentale che definisce le azioni previste dalla legge. Dette azioni non determinano nuovi oneri a carico del bilancio regionale in quanto le stesse avverranno nei limiti delle risorse allocate al PR FESR FSE PLUS Calabria 2021-2027 - Priorità 2 - Obiettivo specifico 2.7, Azione 2.7.1 "Azioni di tutela, conservazione, valorizzazione e fruizione dell'aree protette, Rete Natura 2000 e	//	//	0,00 €	0,00 €	0,00 €



## Consiglio regionale della Calabria

	Infrastrutture verdi”, capitolo U9090904401					
3	Norma di programmazione sugli obiettivi della legge che non determina nuovi oneri a carico del bilancio regionale, atteso che gli stessi verranno realizzati nei limiti delle risorse finanziarie già presenti in bilancio	//	//	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4	Norma istitutiva del catasto dei percorsi ciclabili. Detta norma non genera oneri a carico del bilancio regionale, considerato che dette attività verranno realizzate con le risorse umane e strumentali interne al dipartimento “Turismo, Marketing territoriale e Mobilità”	//	//	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5	Norma istitutiva carta dei servizi che individua semplicemente la finalità della stessa non determinando oneri finanziari a carico del bilancio regionale	//	//	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6	Norma di invarianza finanziaria	//	//	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7	Entrata in vigore anticipata della legge	//	//	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Criteri di quantificazione degli oneri finanziari:

La presente legge non genera oneri finanziari a carico del bilancio regionale e non richiede, pertanto, alcuna indicazione di criteri di quantificazione.



*Consiglio regionale della Calabria*

Tabella 2 – Copertura finanziaria:

Programma/ Capitolo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
//	0,00 €	0,00 €	0,00 €

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Avv. Maria Stefania Lauria)



## *Consiglio regionale della Calabria*

### Art. 1

#### *(Finalità)*

1. La Regione Calabria, in coerenza con quanto previsto dalla legge 11 gennaio 2018, n. 2 (Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la rete nazionale di percorribilità ciclistica), promuove il cicloturismo quale strumento di diversificazione stagionale e territoriale dell'offerta turistica ecosostenibile, valorizzando, tra l'altro, il sistema delle aree protette e della biodiversità di cui alla legge regionale 24 maggio 2023, n. 22 (Norme in materia di aree protette e sistema regionale della biodiversità).

### Art. 2

#### *(Azioni)*

1. Per le finalità di cui all'articolo 1, la Regione:

a) promuove iniziative indirizzate alla valorizzazione dei percorsi cicloturistici e allo sviluppo di nuovi prodotti turistici in bicicletta, inserendoli nella programmazione operativa dei fondi strutturali e d'investimento europei, previa verifica della coerenza con le linee di intervento in essi previste;

b) riconosce la Ciclovía dei parchi della Calabria, già realizzata dalla Regione Calabria e dai Parchi del Pollino, della Sila, delle Serre e dell'Aspromonte e insignita nel 2021 dell'Oscar del cicloturismo italiano, quale percorso cicloturistico di grande valenza regionale che costituisce un importante attrattore turistico per le aree protette e per tutti i borghi dell'entroterra che la ciclovía stessa attraversa.

### Art. 3

#### *(Programmazione del cicloturismo)*

1. Nell'ambito del Piano regionale del turismo e del Piano regionale dei trasporti, senza ulteriori oneri a carico del bilancio regionale e comunque nei limiti delle risorse finanziarie già presenti in bilancio, è implementata la specifica sezione destinata allo sviluppo del cicloturismo, in coerenza con il Piano generale della mobilità ciclistica di cui all'articolo 3 della legge n. 2/2018, nonché ai fini della partecipazione della Regione alla definizione della Rete ciclabile nazionale "Bicitalia" di cui all'articolo 4 della stessa legge n. 2/2018.



## *Consiglio regionale della Calabria*

2. Gli strumenti di programmazione di cui al comma 1, in particolare:

a) promuovono il sistema cicloturistico regionale, quale rete di percorsi funzionali e attrezzati per i cicloturisti, anche in collegamento con la rete ciclabile transeuropea “EuroVelo” e con quella nazionale “Bicitalia”;

b) favoriscono lo sviluppo di servizi complementari ai percorsi ciclabili legati alla ricettività, all’accoglienza e alle esigenze specifiche dei viaggiatori in bicicletta;

c) individuano la Ciclovía dei parchi della Calabria quale infrastruttura centrale sulla quale far convergere e sviluppare percorsi di collegamento con i territori costieri e in particolare con la Ciclovía della Magna Grecia, attualmente in fase di realizzazione al fine di favorire la destagionalizzazione del turismo, la valorizzazione delle aree interne, dei borghi e la fruizione sostenibile delle aree protette;

d) promuovono l’individuazione di percorsi cicloturistici che non comportano consumo di suolo, utilizzando strade a bassa intensità di traffico per come previsto dal Codice della strada, dando priorità al recupero di vecchie ferrovie dismesse.

### Art. 4

#### *(Catasto regionale dei percorsi cicloturistici)*

1. Entro sei mesi dall’entrata in vigore della presente legge, il dipartimento regionale competente in materia di turismo istituisce il Catasto regionale dei percorsi cicloturistici, definendo, sentite le associazioni maggiormente rappresentative del cicloturismo, i requisiti tecnici dei percorsi, i soggetti proponenti, le modalità di gestione e aggiornamento del Catasto.

2. Nel Catasto di cui al comma 1 sono censiti e localizzati geograficamente i servizi diretti ai viaggiatori in bicicletta.

### Art. 5

#### *(Carta dei servizi)*

1. La Carta dei servizi rappresenta lo strumento fondamentale per stimolare la qualificazione dell’offerta cicloturistica e per incentivare lo sviluppo di un tessuto imprenditoriale consapevole e collaborativo verso questa nuova forma di turismo.



## *Consiglio regionale della Calabria*

2. La Carta dei servizi ha l'obiettivo di segnalare ai cicloturisti le strutture e i servizi che rispondono a precisi requisiti e a un'etica di accoglienza appropriata, attraverso la sottoscrizione di precisi impegni da parte del mondo imprenditoriale.

3. Entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale definisce con regolamento le condizioni per l'adesione alla Carta dei servizi, in coerenza e facendo salvo quanto già realizzato per la Ciclovía dei parchi della Calabria di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b).

### Art. 6

#### *(Clausola di invarianza finanziaria)*

1. Dalla presente legge non derivano ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

### Art. 7

#### *(Entrata in vigore)*

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale telematico della Regione Calabria.